

“Ritornate a me con tutto il cuore...” (GI 2,12)

Carissimi Amici,

questa Parola del profeta Gioele orienta i passi del nostro cammino quaresimale... Il *cuore* è chiamato a compiere un cammino... Per gli Ebrei cuore significa pensiero, mentalità, totalità dell'esistenza...



Sembra che il Signore dica a ciascuno, alla totalità della nostra esistenza:

“Sceglimi, amami..., perché io sono l'Amore e solo in me il tuo cuore si ritrova. Sceglimi, amami..., guarda la Croce, guarda quanto ti Amo... Sono *consumato* per Amore tuo...”.

La Quaresima ci impegna in un cammino di *crisificazione* (prendere la forma di Cristo) della nostra persona per permettere alla nostra stessa umanità di essere vissuta in pienezza.

Vorrei che il tabernacolo, insieme all'immagine del Cristo Crocifisso che abbiamo posto sull'altare, siano lo specchio,

il rifugio, la “*casa*” in cui ritrovarci per sentirci amati e per spogliarci dell'*uomo vecchio* e rivestirci degli stessi sentimenti di Cristo e così vivere da *uomini nuovi*. *Consumiamo d'amore* con i nostri occhi il Cristo, non distogliamo lo sguardo da Lui. Si imprima nel nostro sguardo il suo volto, quel sangue versato, quell'Amore indicibile che sconfigge ogni limite e riveste ogni uomo con la sua nudità...

Senza di Lui la nostra vita, i nostri progetti, il nostro operare, sono “*cenere*”... Con Lui l'esistenza si riveste di pienezza, TUTTO con Lui può rinascere!

Quaresima è **tempo d'Amore**, palestra di Grazia che ci permette di conformarci al Vangelo. Di *uomini nuovi* la Chiesa ha bisogno per essere credibile, per “portare a tutti l'abbraccio di Cristo”, come ci ricorda il nostro Arcivescovo nel suo messaggio per la Quaresima. Di *uomini nuovi* la storia ha bisogno per ritrovare la Bellezza a cui consciamente o inconsciamente anela... Nella storia c'è un'invocazione costante della vera Bellezza da cui ogni cosa è stata creata... Il correre frenetico della nostra esistenza desidera placarsi in un abbraccio d'Amore che solo il Dio Crocifisso è capace di dare.

Che Gioia sarà la nostra Pasqua se l'umanità di Cristo contemplata nella preghiera, scolpita nella nostra umanità attraverso l'ascolto della Parola, diverrà maggiormente incarnata nella nostra carne...

Buon cammino di novità di Vita,



con affetto profondo in Cristo, vostro
don Lucangelo